



link per ulteriori approfondimenti:

ZECHE - PESCE RAGNO - MEDUSE - RATTI - VIPERE

SUGGERIMENTI PER PREVENIRE ED AFFRONTARE MORSI E PUNTURE DI INSETTI ED ANIMALI NELLE ATTIVITA' IN ESTERNO

Servizio Prevenzione e Protezione di ARPA Marche



ARPAM

AGENZIA
REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE

"Suggerimenti per prevenire ed affrontare morsi e punture di insetti ed animali nelle attività in esterno" è stato realizzato dal Servizio Prevenzione e Protezione con la collaborazione della Direzione Tecnico Scientifica di ARPA Marche ed è destinato agli operatori dell'Agenzia.



API- VESPE- CALABRONI



Quando le api pungono, lasciano il pungiglione, con annessa ghiandola velenifera, conficcato nella cute. Questo pungiglione va tolto rapidamente evitando di strizzare tale ghiandola, usando una lama o la punta di un'unghia per rimuovere la sacca dalla parte contraria al pungiglione. Vespe e calabroni non lasciano il pungiglione.

Cosa fare: applicare del ghiaccio per alleviare il dolore. Se si presentano altri sintomi (pallore, sudorazione, vertigini, difficoltà respiratorie) è necessario rivolgersi immediatamente al Pronto soccorso. (per approfondire)

ZANZARE, TAFANI, FLEBOTOMI



Sono insetti piuttosto diffusi nelle aree che noi frequentiamo normalmente. Per prevenire le loro punture, è utile impiegare repellenti adeguati.

Importante: evitare di lasciare parti del corpo scoperte e non vestirsi con abiti di colore scuro. Non utilizzare creme o profumi che, pare, contengano dei veri e propri attrattivi. **Cosa fare** dopo la puntura: applicare ghiaccio o pomata anti-staminica sulla zona colpita. (per approfondire)

RATTI



Il morso di ratto può provocare una malattia febbrile sistemica abbastanza rara che può essere causata da batteri che albergano nell'orofaringe dei roditori e che possono essere trasmessi all'uomo tramite un morso.

La presenza di ratti inoltre può provocare il rischio di contrarre la leptospirosi per contatto con elementi contaminati dalle urine dell'animale.

Importante: In caso di sospetta presenza di ratti utilizzare indumenti e calzature adeguate; guanti di protezione.

Cosa fare: In caso di morso rivolgersi al Pronto soccorso. (per approfondire)

ZECCHE



Nel caso in cui una zecca si attacchi alla nostra cute, rivolgersi al Pronto Soccorso in quanto deve essere asportata con cautela. Controllare per 30-40 giorni l'area cutanea colpita, se compare una chiazza rossa ad anello che tende ad allargarsi rivolgersi al medico.

Evitare di usare antibiotici e farmaci "fai da te" che possono mascherare e

rendere difficile la diagnosi. **Cosa non fare assolutamente:** schiacciare, bruciare, cospargere con olio, vaselina, benzina o altri materiali la zecca o strapparla via violentemente (potrebbe rompersi il "rostro" che è conficcato nella cute e provocare infiammazioni e complicazioni sanitarie). (per approfondire)

MEDUSE



In caso di contatto, poiché la medusa rilascia piccole vescicole urticanti che rimangono attaccate alla nostra cute, si consiglia di rimanere in acqua salata il più possibile cercando di rimuoverle con la mano a piatto o con un oggetto sottile e rigido (tipo scheda bancomat). **Cosa non fare assolutamente:** sciogliere con acqua dolce, urinare o applicare ammoniaca sulla zona colpita, grattarla o sfregarla con sabbia. (per approfondire)

TRACINA, PESCE RAGNO E SCORFANO



Attenzione alla tossina inoculata dal pesce con le spine dorsali! Immergere la zona in acqua calda per un'ora (la tossina è termolabile)! Disinfettare la parte colpita e, se presenti, asportare le spine. **Cosa non fare assolutamente:** utilizzare ghiaccio, sostanze refrigeranti o ammoniaca. (per approfondire)

VIPERE



Per il morso di vipera è **indispensabile:** non perdere la calma e immobilizzare l'arto come se fosse fratturato; recarsi subito in ospedale. **Cosa non fare assolutamente:** incidere, succhiare il punto di inoculo, applicare ghiaccio, assumere alcolici, somministrare medicinali fuori dall'ospedale. (per approfondire)

SCORPIONI



Gli scorpioni nostrani causano punture molto fastidiose che vanno gestite possibilmente con l'aiuto del proprio medico. In genere non sono pericolosi come quelli presenti nei paesi tropicali.

Cosa fare: Applicare impacchi freddi sulla puntura e assumere antidolorifici. In caso di manifestazioni allergiche rivolgersi al proprio medico o se gravi al pronto soccorso. (per approfondire)